

NOVITÀ NORMATIVE GENNAIO 2021

1. Osservatorio regionale sulla cristianofobia
2. Contributi ai cittadini per la rimozione di amianto da edifici privati
3. Determinazioni in ordine alla composizione della Giunta regionale
4. Determinazioni relative alla nomina dei sottosegretari
5. L.R. 18/2019 Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale
6. Ordinanza n. 675 limitazione circolazione
7. Ordinanza n. 676 didattica
8. Sentenza Corte Costituzionale sulla L.R. 12/2005 - Espropriazione
9. Sentenza Corte Costituzionale sulla L.R. 16/2019 - Leva Civica

Legislazione regionale

1. Osservatorio regionale sulla cristianofobia

Il Consiglio regionale martedì 26 gennaio ha approvato l'Istituzione di un Osservatorio regionale sulla cristianofobia.

La mozione presentata dal Consigliere Luca Del Gobbo (Noi con l'Italia) chiedeva di «Istituire un Osservatorio sulla cristianofobia che tenga monitorata, in Lombardia, la dimensione del fenomeno, ne accerti le origini, individui eventuali passi da compiere per arginarlo e suggerisca contributi per prevenire la violenza contro i Cristiani allo scopo di favorire la libertà religiosa e fare luce su un pericolo troppo spesso sottovalutato».

Nel testo, viene inoltre ricordato che *“nel mondo 260 milioni di persone sono perseguitate a causa della fede cristiana e che nel 2019 i morti sono stati 2.983”*. A questo computo si aggiungono *“le oltre 9.400 chiese ed edifici connessi attaccati, demoliti o chiusi, mentre i casi di abusi subiti da donne hanno raggiunto il numero di 8.537”*.

2. Contributi ai cittadini per la rimozione di amianto da edifici privati

Con D.d.u.o. n.13269 del 4 novembre 2020 è stato approvato il bando per l'assegnazione di contributi ai cittadini per la rimozione di coperture e di altri manufatti contenenti amianto da edifici privati

La domanda deve essere presentata dal proprietario dell'edificio (persona fisica) oggetto degli interventi; in caso di interventi riguardanti edifici di proprietà di più soggetti, la domanda può essere presentata dall'Amministratore di condominio o, se non presente, da uno dei proprietari, delegato da tutti i soggetti comproprietari dell'edificio.

Le spese ammissibili sono esclusivamente le spese relative a:

- lavori di rimozione dei manufatti contenenti amianto, costi di trasporto e di smaltimento dei rifiuti contenenti amianto (IVA compresa, laddove non recuperabile ai sensi della normativa vigente);
- oneri della sicurezza ed amministrativi (es. ponteggi, allestimento cantiere, predisposizione e presentazione piano di lavoro ...) relativi all'esecuzione dei lavori di rimozione dei



manufatti contenenti amianto (IVA compresa, laddove non recuperabile ai sensi della normativa vigente).

Le domande dovranno essere presentate on-line, attraverso la piattaforma informativa Bandi online, raggiungibile all'indirizzo www.bandiregione.lombardia.it, a partire dalle ore 10.00 del giorno 18 gennaio 2021 e fino alle ore 16.00 del giorno 1 marzo 2021. Tutta la procedura amministrativa del bando avviene attraverso la suddetta piattaforma informatica. Il contributo è a fondo perduto fino ad massima del 50% dell'importo della spesa ammissibile e in ogni caso non oltre a 15.000 € per singolo intervento.

3. Determinazioni in ordine alla composizione della Giunta regionale

Il Presidente con D.p.g.r. n. 677 del 8 gennaio 2021 ha decretato al nomina dei seguenti Assessori:

- la sig.ra Letizia Brichetto Arnaboldi Moratti quale Vice Presidente e Assessore al Welfare conferendo le deleghe in materia di: Servizio Sanitario Regionale - Programmazione sanitaria - Servizi socio-sanitari - Prevenzione sanitaria - Ricerca biomedica - Associazionismo, Volontariato terzo settore (ambito socio-sanitario) - Veterinaria - Dipendenze e ludopatia;
- il sig. Guido Guidesi quale Assessore allo Sviluppo economico conferendo le deleghe in materia di: Industria, imprese e artigianato - Commercio, terziario e fiere - Export - Internazionalizzazione delle imprese;
- la sig.ra Alessandra Locatelli quale Assessore Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari Opportunità conferendo le deleghe in materia di: Politiche per la famiglia - Genitorialità - Fattore famiglia - Promozione della natalità - Pari opportunità - Welfare aziendale - Tutela dei minori e contrasto al cyberbullismo - Conciliazione vita-lavoro - Politiche di inclusione - Fragilità sociale - Associazionismo, Volontariato e terzo settore (ambito sociale) - Filiera 0-6 anni.

4. Determinazioni relative alla nomina dei sottosegretari

Con D.p.g.r. n. 678 del 8 gennaio 2021 il Presidente ha confermato la nomina del sig. Antonio Rossi quale sottosegretario alla Presidenza, negli ambiti: Sport - Olimpiadi 2026 - Grandi eventi.

Come pure ha confermato le nomine dei sottosegretari:

- sig. Alan Christian Rizzi - Rapporti con le Delegazioni internazionali
- sig. Fabrizio Turba - Rapporti con il Consiglio Regionale

5. L.R. 18/2019 Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale

Si segnala che Anci Lombardia, dopo aver tenuto un ciclo di incontri in merito all'attuazione della L.R. 18/2019 "Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio) e ad altre leggi regionali", ha messo a disposizione l'editing della pubblicazione di seguito il link che rimanda alla loro pagina del sito web dove vi sarà possibile scaricare l'Ebook: **CLICCA QUI**

6. Ordinanza numero 675 limitazione circolazione

L'ordinanza n. 675 del Presidente del 8 gennaio 2001 stabilisce che la misura permanente della limitazione alla circolazione dei veicoli Diesel Euro4, nei comuni in Fascia 1 e nei Comuni con più di 30.000 abitanti in Fascia 2, sia applicata, nel semestre invernale di riferimento a partire dalla data di cessazione dello stato di emergenza sanitaria. Emergenza dichiarata con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 e attualmente prorogata fino al 31 gennaio 2021. La stessa ordinanza prevede che le disposizioni concernenti la decorrenza della misura di limitazione per i veicoli di cui al punto 1 siano efficaci per tutta la durata dello stato di emergenza sanitaria Covid-19 eventualmente prorogato da nuovi provvedimenti nazionali.

7. Ordinanza n. 676 didattica

Con Ordinanza n. 676 del 8 gennaio 2001 Il Presidente ha stabilito che:

- a decorrere dall'11 gennaio 2021 e fino al 24 gennaio 2021 le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado e le istituzioni formative professionali secondarie di secondo grado (leFP) assicurano il ricorso alla didattica a distanza per il 100% della popolazione studentesca delle predette istituzioni, fatto salvo quanto previsto al punto successivo;
- le istituzioni scolastiche e formative professionali di cui sopra garantiscono comunque la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o per mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione n. 89 del 7 agosto 2020, e dall'ordinanza del Ministro dell'istruzione n. 134 del 9 ottobre 2020, garantendo comunque il collegamento on-line con gli alunni della classe che sono in didattica a distanza.
- Le modalità concrete di attuazione delle misure di cui al presente articolo sono definite dalle istituzioni scolastiche e formative professionali, facendo ricorso alla flessibilità organizzativa di cui agli articoli 4 e 5 del D.P.R. n. 275/1999 e nel rispetto delle Linee guida per la didattica digitale integrata adottate con decreto del Ministro dell'Istruzione n. 89 del 7 agosto 2020.

8. Sentenza Corte Costituzionale sulla L.R. 12/2005 - Espropriazione

Con Sentenza del 3 dicembre 2020, n.270, pubblicata sul BURL n. 4 del 28 gennaio, la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 9, comma 12, della legge della Regione Lombardia 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio), secondo periodo, limitatamente alla parte in cui prevede che i vincoli preordinati all'espropriazione per la realizzazione, esclusivamente ad opera della pubblica amministrazione, di attrezzature e servizi previsti dal piano dei servizi decadono qualora, entro cinque anni decorrenti dall'entrata in vigore del piano stesso, l'intervento cui sono preordinati non sia inserito, a cura dell'ente competente alla sua realizzazione, nel programma triennale delle opere pubbliche e relativo aggiornamento.

9. Sentenza Corte Costituzionale sulla L.R. 16/2019 - Leva Civica

La Corte Costituzionale con Sentenza del 21 dicembre 2020, n. 274 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 10, comma 3, della legge della Regione Lombardia 22 ottobre 2019, n. 16 (Istituzione della Leva civica lombarda volontaria – Abrogazione l.r. 2/2006 e l.r. 33/2014), nella parte in cui, rinviando all'art. 16, comma 3, del decreto legislativo 6 marzo



2017, n. 40 (Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106), prevede che i compensi corrisposti ai volontari della Leva civica lombarda volontaria siano esenti da imposizioni tributarie.

Secondo la Corte la norma regionale viola di fatto una competenza statale in materia di sistema tributario.

La leva civica lombarda dispone infatti un'esenzione dall'Irpef dei compensi percepiti dai volontari poiché prevede che i compensi corrisposti siano esenti da imposizioni tributarie in quanto il decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40 (Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106) - nell'istituire e disciplinare il servizio civile universale in attuazione della delega alla revisione della disciplina in materia di servizio civile nazionale (artt. 1, comma 2, lettera d, e 8, comma 1, della legge 6 giugno 2016, n. 106, recante «Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale») - prevede la possibilità che anche le Regioni istituiscano un proprio «servizio civile regionale».

Tuttavia, quest'ultimo è espressamente definito dall'art. 7, comma 4, del d.lgs. n. 40 del 2017 come «non assimilabile al servizio civile universale».

Pertanto tale esclusione di non assimilabilità, va estesa anche ai compensi corrisposti ai volontari della Leva civica lombarda un'esenzione che la legge statale ha stabilito unicamente in relazione agli assegni ricevuti dai volontari del servizio civile universale.

Progetti di Legge

PDL n. 155 "Istituzione dell'ufficio per la garanzia dei diritti delle persone con disabilità presso il Difensore regionale. Modifiche alla legge regionale 6 dicembre 2010, n. 18".

Assegnato alle Commissioni: referente: II e consultive: III - I

PDL n. 154 *“Contrattualizzazione degli enti in regime di accreditamento del servizio sanitario regionale”*

Di iniziativa consiliare, primo firmatario Primo firmatario: Marco Fumagalli (M5S) altri firmatari: Monica Forte (M5S) Ferdinando Alberti (M5S) Luigi Piccirillo (M5S) Roberto Cenci (M5S) Massimo Felice De Rosa (M5S) Marco Degli Angeli (M5S) Nicola Di Marco (M5S) Raffaele Erba (M5S) Andrea Fiasconaro (M5S) Consolato Gregorio Mammi' (M5S) Simone Verni (M5S) Dario Violi (M5S)

Assegnato alle Commissioni: referente: III e consultiva I.

Il PDL si prefigge di dare una compiuta disciplina al procedimento di contrattualizzazione degli enti privati accreditati. I promotori ritengono infatti che la contrattualizzazione non possa essere lasciata alla discrezionalità delle singole Agenzie di Tutela della Salute, come avviene attualmente, ma debba essere comunque ricondotta alla disciplina di cui al D.lgs. 50 del 2016 ed in particolare, nel novero dell'attività concessoria. Attraverso l'attività di contrattualizzazione Regione Lombardia disciplina infatti le modalità di esecuzione delle prestazioni degli enti erogatori, siano essi pubblici o privati. Tale attività trova il proprio fondamento normativo nell'articolo 8 quinquies (Accordi contrattuali) del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 che si pone come fonte di rango nazionale alla base degli accordi contrattuali stipulati dalle Regioni. Considerata la rilevanza con cui il ricorso alla contrattualizzazione delle strutture private viene svolta da Regione Lombardia, si rende necessario fornire una



disciplina attuativa del sistema della contrattualizzazione nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, al fine di avere un sistema sanitario efficiente.

PDL n.151 *"Razionalizzazione delle autorità di garanzia regionali"*

Di iniziativa consiliare, primo firmatario: Alessandro Fermi (FI) altri firmatari: Francesca Attilia Brianza (LEGA) Carlo Borghetti (PD) Giovanni Francesco Malanchini (LEGA) Dario Violi (M5S).
In carico alla Commissione II.

Il progetto di legge vuole determina l'unificazione delle autorità di garanzia autonomamente esistenti (Garante per l'infanzia e l'adolescenza e del Garante regionale per la tutela delle vittime di reato) in capo al Difensore regionale. Il Difensore, infatti, richiama il primo esempio di garante introdotto nell'ordinamento (il difensore civico originariamente previsto presso gli enti locali) ed è l'unico tra quelli citati ad essere previsto dallo Statuto regionale.

Le leggi regionali istitutive dei Garanti le cui funzioni verrebbero "assorbite" dal Difensore regionale non sarebbero integralmente abrogate dalla presente proposta di pdl, ma solo nelle parti incompatibili con l'accorpamento: resterebbero in vigore, in primo luogo, gli articoli delle leggi originarie che elencano le funzioni e i poteri di intervento dei singoli Garanti, ed anche le norme finanziarie, in modo che le varie attività possano continuare ad essere svolte con poteri e risorse ben chiari e definiti.

Il provvedimento è iscritto all'odg della Commissione II di mercoledì 20 e 27 gennaio.

PDL n. 150 *"Istituzione del Garante regionale per la tutela delle persone con disabilità. Modifiche alle leggi regionali n. 6/2009, n. 18/2010 e n. 22/2018"*

Di iniziativa consiliare, primo firmatario: Alessandro Fermi (FI) Altri firmatari: Francesca Attilia Brianza (LEGA) Carlo Borghetti (PD) Giovanni Francesco Malanchini (LEGA) Dario Violi (M5S).

In carico alla Commissione II.

Il provvedimento si divide in due parti:

Il Titolo I reca norme finalizzate l'istituzione del Garante regionale per la tutela delle persone con disabilità, quale Autorità di garanzia autonoma e indipendente della Regione Lombardia, con la funzione di tutelare i diritti delle persone disabili, anche mediante azioni di prevenzione e contrasto ai fenomeni di discriminazione, in tutti gli aspetti della vita associata.

Il Titolo II del progetto di legge ha per oggetto interventi di modifica all'ordinamento delle Autorità di garanzia regionali.

Il provvedimento è iscritto all'odg della Commissione II di mercoledì 20 e 27 gennaio.

PDL n. 148 *"Norme per il riconoscimento e il sostegno del caregiver familiare"*

Di iniziativa popolare.

In carico alla Commissione III.

Questa proposta vuole promuovere lo sviluppo di una rete che non lasci le famiglie sole, ma che sostenga e accompagni il caregiver familiare, nelle sue attività attraverso azioni di informazione, supporto e accompagnamento.

PDL n. 145 *"Comunicazioni relative a minori con genitori separati e modifiche alla legge regionale 24 giugno 2014, n. 18"*.



Di iniziativa consiliare, primo firmatario: Luigi Piccirillo (M5S) altri firmatari: Marco Fumagalli (M5S), Consolato Gregorio Mammi' (M5S), Marco Degli Angeli (M5S), Andrea Fiasconaro (M5S), Dario Violi (M5S).

In carico alla Commissione III.

Nei mesi scorsi era già stato presentato, sempre di iniziativa consiliare a firma dei Consiglieri leghisti, il PDL n. 113 "Misure per la comunicazione di informazioni riguardanti minori in attuazione della Legge n. 54/2006 "Disposizioni in materia di separazione dei genitori e affidamento", ed era stato iscritto all'odg della Commissione III nella seduta del 15 luglio, dopo tale data il provvedimento non è più stato trattato.

PDL n. 138 - "Istituzione della Comunità Energetica Regionale Lombarda (CERL). Verso l'autonomia energetica"

Di iniziativa consiliare, primo firmatario: Gabriele Barucco (FI) altri firmatari: Gianluca Marco Comazzi (FI), Claudia Carzeri (FI), Simona Tironi (FI); Mauro Piazza (FI).

Il provvedimento mira a istituire la Comunità Energetica Regionale Lombarda (CERL) con lo scopo di sviluppare e diffondere la produzione, l'accumulo e la condivisione di energia elettrica, secondo le più moderne tecnologie disponibili (eolico, fotovoltaico, idroelettrico, biomasse) su territori, spazi, strutture, sia pubblici che privati.

La produzione energetica generata sul territorio lombardo verrebbe prioritariamente impiegata per soddisfare il fabbisogno energetico, sia industriale che civile, pubblico e privato, dell'intero territorio lombardo, delle sue aziende e dei suoi abitanti.

Il 13 gennaio in Commissione VII è stato avviato l'iter istruttorio con l'illustrazione del provvedimento da parte del relatore.

Il Comitato Paritetico di Controllo e Valutazione (CPCV) nella seduta del 21 gennaio ha approvato la proposta di clausola valutativa.

PDL n. 136 – "Istituzione dell'Agenzia di Tutela della Salute della Lombardia (A.T.S. Lombardia)"

Di iniziativa consiliare, primo firmatario: Marco Fumagalli (M5S) altri firmatari: Ferdinando Alberti (M5S), Roberto Cenci (M5S), Massimo Felice De Rosa (M5S), Marco Degli Angeli (M5S), Nicola Di Marco (M5S), Raffaele Erba (M5S), Andrea Fiasconaro (M5S), Monica Forte (M5S), Consolato Gregorio Mammi' (M5S), Luigi Piccirillo (M5S), Simone Verni (M5S), Dario Violi (M5S).

Servizio commissioni ha preso in carico il provvedimento in data 29 settembre e l'ha valutato ammissibile. In data 1 ottobre è stato assegnato alla Commissione III.

Il provvedimento prevede l'istituzione di una unica Agenzia di Tutela della Salute regionale, partendo dal presupposto che la riconduzione di competenze ad oggi esercitate frammentariamente a una struttura centrale consenta di valorizzare, in armonia il principio di programmazione regionale in materia sanitaria e sociosanitaria e, inoltre, agevoli il riallineamento del rapporto tra l'amministrazione regionale e le strutture sanitarie al modello statale.

Nel dettaglio, il presente progetto di legge regionale dispone, all'articolo 1, l'istituzione dell'Agenzia di Tutela della Salute della Lombardia (A.T.S. Lombardia), quale ente del Servizio sanitario regionale, con personalità giuridica di diritto pubblico e dotata di

autonomia amministrativa, organizzativa, tecnica, patrimoniale, gestionale e contabile (comma 1). Al contempo, affinché l'esercizio delle attribuzioni spettanti ad A.T.S. Lombardia (con sede a Milano) sia rispondente alle istanze e alle peculiarità territoriali, si prevede che l'Agenzia possa essere articolata in sedi operative dislocate nel territorio della Regione (comma 2).

PDL n. 135 – *“Modifiche alla legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità”*.

Di iniziativa consiliare, primo firmatario: Michele Andrea Alfredo Usuelli (+ Europa - Radicali) Altri Firmatari: Elisabetta Strada (Lombardi Civici Europeisti) Niccolò Carretta (Misto) Patrizia Baffi (Misto).

Assegnato in data 22 settembre alla Commissione III.

Il presente progetto di legge è volto ad introdurre una modifica integrativa del comma 1 dell'articolo 17 della Legge Regionale 33/2009 “Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità”.

Il testo attualmente in vigore, confluito nel Titolo I e sostituito dall'art. 1, comma 1, lett. w) della l.r. 11 agosto 2015, n. 23, recita: *“Annualmente, di norma entro il 30 novembre antecedente l'anno di riferimento, la Giunta regionale approva le regole di sistema per l'anno successivo, contenenti i principi attuativi e organizzativi del SSL.”*

La modifica proposta prevede che dopo le parole “la Giunta regionale” venga aggiunto “previo parere della Commissione consiliare competente”.

Il Provvedimento ha l'obiettivo di ridare centralità al Consiglio regionale nell'approvazione delle linee di indirizzo annuali della politica sanitaria regionale.

PDL n. 134 – *“Interventi per la valorizzazione delle strade storiche e dei sentieri di montagna di interesse turistico, storico e culturale”*.

Di iniziativa consiliare, primo firmatario: Claudia Carzeri (Fi) Altri Firmatari: Floriano Massardi (Lega) Viviana Beccalossi (Misto) Gianluca Marco Comazzi (Fi) Ruggero Armando Invernizzi (Fi) Simona Tironi (Fi) Gabriele Barucco (Fi) Mauro Piazza (Fi) Federica Epis (Lega) Giacomo Basaglia Cosentino (Lombardia Ideale - Fontana Presidente)

Assegnato in data 2 settembre alle commissioni: Referente VII e Consultive I e Commissione speciale montagna .

Isritto all'ordine del giorno della Commissione VII in data 22 ottobre.

PDL n. 130 – *“Modifiche alla legge regionale 6 dicembre 2010, n. 18 (Disciplina del Difensore regionale)”*.

Di iniziativa consiliare primo firmatario: Luigi Piccirillo (M5s) Altri Firmatari: Ferdinando Alberti (M5s) Marco Fumagalli (M5s) Marco Degli Angeli (M5s) Dario Violi (M5s) Monica Forte (M5s).

Assegnato il 22 luglio alla commissione II.

Il provvedimento mira a introdurre oltre ai requisiti, già richiesti, al cittadino o alla cittadina che si troverà a ricoprire l'incarico di Difensore regionale, anche il possesso di una laurea quinquennale o diploma di laurea (se riferito al vecchio ordinamento). Il titolo di studio vuole essere un requisito in più unitamente all'esperienza nei campi del diritto, dell'economia e dell'organizzazione pubblica, come già prevista dalla stessa legge.



Un'altra modifica invece riguarda il trattamento economico, il compenso del Difensore regionale rispetto all'indennità prevista per il consigliere regionale deve essere ridotto all'80 per cento dell'indennità di carica.

PDL n. 113 - *“Misure per la comunicazione di informazioni riguardanti minori in attuazione della Legge n. 54/2006 “Disposizioni in materia di separazione dei genitori e affidamento”.*

Il provvedimento è stato approvato a maggioranza dalla Commissione III.

Nel corso della seduta pomeridiana del Consiglio regionale di martedì 26 gennaio è stato approvato all'unanimità.

È aggiornato al 29 gennaio, salvo errori ed omissioni